



«Che emozione, il mio disegno per la Mille Miglia»



Lo schizzo. Isabella Contessa con il disegno creato per raffigurare la MM

Il concorso

Isabella Contessa della Accademia SantaGiulia scelta dall'agenzia che si occupa dei gadget

■ L'Alfa Romeo l'ha scelta perché secondo lei «è la più rappresentativa e la più vittoriosa», mentre i colori utilizzati «sono quelli che più si adattano alla corsa e alla velocità: blu, rosso e giallo»: a parlare, illustrando il suo logo, è Isabella Contessa, studentessa dell'Ac-

cademia di Belle Arti SantaGiulia che ieri ha scoperto di avere vinto il concorso indetto da Premium Promotion, official merchandiser della «corsa più bella del mondo», per trovare la nuova grafica che verrà stampata sui gadget della Mille Miglia 2022. Premiata ieri pomeriggio nell'aula magna dell'Accademia, Contessa vedrà la sua illustrazione su borse di tela, felpe, taccuini e oggetti che verranno venduti nello shop online, nei negozi del Museo della Mille Miglia e al Franciacorta Outlet Village.

«Non ho ancora realizzato: quando vedrò la grafica in giro

per la città sarà un impatto fortissimo» ha confessato la studentessa, che pensa di proseguire gli studi con un master «dato che vorrei lavorare nel mondo dell'editoria». Il contest si rivolgeva agli studenti del secondo anno del triennio di Grafica dell'Accademia e a quelli del primo anno del corso di Stilista Tecnologico di [Its Machina Lonati](#), selezionati oltre a Contessa anche Denise Gualeni (dell'Its), Andrea Damiani e Alessandro Capelli (entrambi dell'Accademia).

A premiare la vincitrice Marco Rizzotti, titolare di Premium Promotion: «Volevamo aggiornare la proposta di comunicazione - ha spiegato - quindi abbiamo deciso di rivolgerci all'Accademia e all'Its, che hanno raccolto la sfida. Mille Miglia è tra i marchi del settore automotive più conosciuti al mondo, e anche se noi bresciani lo diamo per scontato, è un patrimonio della città. Per questo l'iniziativa è positiva e bilaterale: noi avremo materiale nuovo e la collaborazione con gli studenti potrà non fermarsi qua, ma sfociare nelle prossime collezioni».

Il progetto è infatti nato per dare la possibilità ai ragazzi di affrontare un lavoro che avesse un riscontro pratico, come ha sottolineato durante la premiazione Ilaria Manzoni, vice-direttrice dell'Accademia: «Raccogliere queste proposte - ha spiegato - significa per la scuola mantenere un contatto con la realtà e dare modo agli studenti di misurarsi con essa». //

SARA POLOTTI